



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

## Spostamento di oggetti

Stefano Ghidoni



# Agenda

- Copia vs move
- Move semantics



- Funzione che ritorna un vector

```
vector fill(istream& is)
{
    vector res;
    for (double x; is >> x; ) res.push_back(x);
    return res;
}

void use()
{
    vector vec = fill(cin);
    // uso di vec
}
```

Crea un vettore, interroga infinitamente l'utente, quando viene interrotto il ciclo ritorna il vettore.  
La dimensione del vettore può essere molto grande, la decisione non è presa dal programmatore.

- Quale effetto indesiderato è presente?

C'è un problema di efficienza nella restituzione. Si farebbe prima a "rinominare" gli elementi, quindi non vogliamo fare una copia.



- "We don't want a copy!" (BS)
- Non possiamo usare res dopo il return
  - Non possiamo usare contemporaneamente res e vec!
- Esiste un modo per spostare i dati, invalidando la sorgente?
  - "We would like to 'steal' the representation of res to use for vec." (BS)
- Ciò che cerchiamo è un'operazione di move
  - Complementa le operazioni di copia



# Move semantics

```
class vector {  
    int sz;  
    double* elem;  
  
public:  
    vector(vector&& a);           // move constructor  
    vector& operator=(vector&& a); // move assignment  
    // ...  
};
```

- La notazione && è chiamata **rvalue reference**
- Gli argomenti non sono const (non possono esserlo!) – perché?
- Le definizioni di operazioni di move tendono a essere più semplici delle copie. Perché?

Viene fatto un intervento forte: si vanno a prendere  
gli elementi della sorgente e la si invalida





```
vector::vector(vector&& a)
    : sz{a.sz}, elem{a.elem}
{
    a.sz = 0;           // annulla a
    a.elem = nullptr;
}
```

```
vector& vector::operator=(vector&& a)
{
    delete[] elem;      move viene chiamato quando sta per essere distrutto
    elem = a.elem;       un elemento e un altro sta per nascere.
    sz = a.sz;           Non può avvenire per lo stesso elemento
    a.elem = nullptr;    contemporaneamente.
    a.sz = 0;            Allora si può chiamare delete come prima operazione.
    return *this;
}
```



- Riprendendo l'esempio iniziale

```
vector fill(istream& is)
{
    vector res;
    for (double x; is >> x; ) res.push_back(x);
    return res;
}

void use()
{
    vector vec = fill(cin);
    // uso di vec
}
```

Return implementato  
tramite move  
constructor



# Chiamata al move constructor

- È il compilatore a scegliere tra copy e move constructor
  - Rileva automaticamente le condizioni per usare il move
- Il progettista fornisce lo strumento, il compilatore decide quando usarlo
- Se non è presente il move constructor: copy constructor e distruttore





# Move constructor vs copy elision

- In certe circostanze il move constructor non è chiamato
- Sostituito da una tecnica di ottimizzazione del compilatore – **copy elision**
  - L'oggetto è costruito direttamente nella funzione chiamante
- È possibile richiedere al compilatore di non applicare la copy elision
  - Opzione `-fno-elide-constructors`



# "Alternativa" a move constructor

- Sappiamo che allocazione dinamica + puntatori permettono ai dati di uscire da una funzione

```
vector* fill2(istream& is)
{
    vector* res = new vector;
    for (double x; is >> x; ) res->push_back(x);
    return res;
}
void use2()
{
    vector* vec = fill2(cin);
    // ... usa vec ...
    delete vec;
}
```

- Questa versione, tuttavia, è molto più verbosa e soggetta a errori



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

## Spostamento di oggetti

Stefano Ghidoni